



Guerriglia con i baresi: Daspo a sei ultrà giallorossi

►Gli scontri nel 2020 in autostrada tra Cerignola e Candela: aggressioni e mezzi in fiamme. Niente stadio e obbligo di firma: misure fino a 6 anni anche ai tifosi baresi

Roberta GRASSI

Non potranno andare allo stadio e partecipare ad eventi calcistici, sei ultras del Lecce che, al pari di altri 11 tifosi del Bari, hanno ricevuto nei giorni scorsi dei provvedimenti di "Daspo" emessi dal questore di Foggia. Sono supporter coinvolti in uno scontro avvenuto sull'autostrada A16 tra Cerignola e Candela. Per 12 di loro è stato anche disposto l'obbligo di firma. Le restrizioni avranno valore per periodi che oscillano dai due ai sei anni, a seconda della gravità delle singole posizioni.

I fatti risalgono al 23 febbraio 2020. I tifosi del Lecce viaggiavano in direzione Roma per una partita di Serie A all'Olimpico. I baresi erano diretti a Castellammare di Stabia, per una gara contro la Cavese, campionata di Serie C. Si parlò di almeno 200 persone coinvolte. Di scontri e aggressioni, con lancio di fumogeni, mezzi incendiati. E di paura per chiunque si trovasse nei paraggi, in quei concitati momenti di follia. Nel dicembre scorso furono disposte 12 misure cautelari dell'obbligo di dimora per blocco stradale, rissa, rapina, danneggiamento segui-



I minibus dei tifosi vennero dati alle fiamme durante gli scontri

to da incendio e favoreggiamento.

A originare la bagarre fu, a quanto ricostruito dagli investigatori, lo scoppio di uno pneumatico dell'autobus su cui si trovava una parte dei tifosi del Bari. Il pullman era fermo sulla corsia d'emergenza, gli altri bus erano più avanti. Arrivarono i furgoncini con i quali era stata organizzata la trasferta dei lec-

cesi. Considerata la rivalità, fu un incontro ad altissimo rischio. Si udirono boati, furono fatti esplodere alcuni petardi. Ci fu un contatto tra le tifoserie che degenerò presto in rissa. Furono anche trafugati striscioni e sciarpe dai minivan salentini.

Intervennero la polizia stradale, avvisata da altri automobilisti di passaggio. Furono trovati e sequestrati oggetti atti a offen-

dere, armi improprie. A seguito dei fatti furono avviate indagini dalla procura di Foggia. Furono eseguite perquisizioni dagli investigatori delle Digos delle questure di Bari, Lecce e Foggia, nei luoghi di residenza degli indagati. E disposte intercettazioni telefoniche.

Gli accertamenti sono proseguiti. E oltre alla vicenda giudiziaria, ne è stata avviata una di

tipo amministrativo per l'emissione dei Daspo, divieti di partecipare a manifestazioni sportive, misura prevista dalla legge proprio per prevenire la violenza negli stadi e a margine di tutti i luoghi in cui si svolgono match aperti al pubblico. Non ve ne sono al momento, per via dell'emergenza Covid. Ma, campi sportivi, palazzetti e strutture, potrebbero presto riaprire i battenti.

Restano le immagini di quei frangenti, il fumo nero sull'autostrada, l'indignazione. Una deriva inconcepibile, se rapportata ai valori positivi espressi dallo sport e dalle forme più gioiose di sostegno appassionato alla propria squadra del cuore. Si cercò di comprendere, all'epoca dei fatti, chi avesse dato avvio al caos. A distanza di più di un anno dalla vicenda, emerge che ad avere ruolo attivo furono componenti di entrambe le tifoserie organizzate, che ora dovranno restare alla larga dagli stadi per diversi mesi. Alcuni di loro, in corrispondenza delle partite future, dovranno recarsi in questura a firmare, per dimostrare il concreto rispetto delle disposizioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nomina

Confartigianato: Derniolo guiderà i Caaf nazionali

Il salentino Luigi Derniolo è stato eletto presidente nazionale di Caaf Confartigianato. Per Derniolo, già a capo di Confartigianato Lecce e membro della giunta esecutiva, arriva un nuovo incarico, con il compito di rappresentare i centri autorizzati legati all'associazione di categoria che offrono servizi ai cittadini in materia fiscale. «L'obiettivo è quello di rafforzare il ruolo dei centri autorizzati, sia a livello nazionale che territoriale, soprattutto in vista della nuova riforma prevista per il 2021 - dichiara Derniolo -. Il Governo è impegnato in un massiccio lavoro di revisione del sistema fiscale, una riforma che andrà a impattare sui caaf che hanno il compito di applicare le norme del fisco. In questa fase è fondamentale coinvolgere questi centri affinché ci sia una riforma più equa e che non appesantisca la mole di ottemperanze a carico di aziende, professionisti e cittadini. In questo momento storico particolare i caaf hanno una importanza strategica e devono essere ascoltati».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azienda truffata in Germania? Nei guai imprenditore e commercialista

Un titolo di Stato e una serie di operazioni connesse, sull'asse Puglia - Germania, che hanno destato sospetto, tanto da trasformarsi in una denuncia per truffa e in un'inchiesta della procura di Bonn: sono ora indagati un imprenditore leccese residente in Germania e un commercialista, anche lui leccese. I carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura hanno effettuato un interrogatorio per rogatoria, coordinati dal pm Massimiliano Carducci. Gli atti dovranno essere trasmessi agli inquirenti tedeschi che stanno lavorando sul caso.

La vicenda è intricata. Al centro un "bond" da far fruttare, passato da un dirigente d'azienda tedesco all'imprenditore leccese, esperto di investimenti finanziari. E in mezzo quotazioni, stime, banche straniere, e



multinazionali del Regno Unito. Non vi sarebbero stati i risultati sperati, in termini di guadagno. Quindi la querela, e la richiesta di effettuare approfondimenti sulla correttezza dell'operato di tutte le parti coinvolte.

All'attenzione degli investigatori ci è finita una consulenza fatta dal professionista leccese nel 2016 nella sua veste di perito giudiziario e revisore contabile. Avrebbe stimato il valore dei titoli in 2 milioni di sterline. Sarebbe inoltre stato garantito il sostegno di una banca brasiliana a una multinazionale londinese in favore della quale sarebbero stati fatti dal denunciante dei versamenti ingenti: una ci-

fra complessiva di 800mila euro.

Gli indagati sono difesi dagli avvocati Francesco Palmieri e Giovanbattista Cervo. Secondo le difese l'unico elemento "vero" che emergerebbe dall'addebito provvisorio che trae spunto in questa fase dalla denuncia querela del presunto "truffato",

consiste nella esistenza di importanti rapporti commerciali tra lo stesso e l'imprenditore.

L'avvocato dell'imprenditore sostiene che il suo assistito li abbia sempre curati direttamente e con grande attenzione condividendone, strada facendo, aspettative e rischi. «La serietà dei professionisti interessati alle vicende e la correttezza del loro operato - ha spiegato Palmieri - sono stati puntualmente evidenziati in sede di interrogatorio alla luce di documenti ufficiali che confermano la bontà e correttezza delle operazioni, tanto che il mio assistito sta già attivandosi per sporgere una denuncia per calunnia».

R.Gra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al vaglio
consulenze
sui titoli
e sostegno
di una banca
brasiliana

FARMACIE

Servizio pomeridiano e notturno:

Chiga, via Ariosto 45
Migali, viale Leopardi 74
Servizio facoltativo:
Feroce piazza S. Oronzo
Migali, viale Leopardi 74

Di turno:

CARMIANO Barbagallo M. Rosaria Via IV Novembre 20
CASARANO Cooperativa, via Cavour 5
COPERTINO Barone, via Corsica 213
GALATINA Mengoli, via Soletto 48
GALLIPOLI Del Cuore, via Giorgio da Gallipoli 18
MAGLIE Tronci, piazza Capece 1
NARDO Colangelo Onorato, via Duca degli Abruzzi 36
SQUIZANO Valzano, via Brindisi 52

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

Bando di gara n. 8088535

OGGETTO: Unione temporanea di acquisto per l'affidamento della fornitura di catering veneti centrali e relativi accessori per la durata di 5 anni per le necessità delle Aziende Sanitarie: A.O.U. Policlinico di Bari, A.O.U. "Riuniti Foggia" ASL Bari, ASL Barletta-Andria-Trani, ASL Brindisi, ASL Foggia, ASL Lecce, ASL Taranto (in qualità di capofila), IRCCS "De Bellis", IRCCS "G. Paolo II". Valore complessivo € 85.657.843,15 IVA esclusa PROCEDURE: aperta telematica tramite piattaforma Empulsa. Ricezione offerte: 03/06/2021 ore 12.00. Apertura 04/06/2021 ore 10.00. INFORMAZIONI: R.U.P.: Dott. Lorenzo Francesco Russo IL DIRETTORE AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO dott. Pasquale Nicoli

Leda Fitto, con i figli Felice, Raffaele e Carmela sono vicini alla famiglia per la scomparsa del carissimo

ENZO GORGONI

Cutrofiano, 29 aprile 2021

Con immenso dolore per la perdita del

Cavaliere del lavoro

LORENZO GORGONI

siamo vicini alla famiglia. Uomo di grandi valori e principi, ti ricorderemo con l'affetto e la stima di sempre. Famiglia Giovanni Pomarico



PIEMME
**NECROLOGIE
PARTECIPAZIONI**

SERVIZIO TELEFONICO

ORARIO: TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 9.00 ALLE 19.00

Numero Verde
800.893.426

Fax: 081.2473220

e-mail: necro.nuovoquotidiano@piemmeonline.it

Abilitati all'accettazione delle carte di credito

